

DISPLAID E IL PONTE E' PIU' SICURO

Giancarlo Donizzelli e Morgan Bono protagonisti del "ciclo giovani" raccontando della loro start-up "DISPLAID", ideata per effettuare il monitoraggio dello stato di manutenzione delle infrastrutture quali ponti e viadotti



Prosegue il ciclo giovani con due ingegneri cremaschi classe 1995 laureati presso il Politecnico di Milano: Giancarlo Donizzelli e Morgan Bono. Attualmente, insieme ad altri due soci, sono impegnati nello sviluppo di una start-up denominata "Displaid" che, nei mesi scorsi, ha consentito loro di ottenere una menzione sulla prestigiosa rivista Forbes Italia, nominati tra i cento under 30 più meritevoli del nostro paese. Displaid persegue l'obiettivo di fornire una soluzione per monitorare infrastrutture, quali ponti e viadotti, così da poterne favorire la manutenzione preventiva. In particolare, fornisce dei sensori wi-fi che consentono la misurazione continua di parametri validi a definire un piano manutentivo costante che, oltre ad evitare danni alle strutture, permette al proprietario o responsabile dell'infrastruttura di razionalizzare i costi di gestione. Ancora oggi il monitoraggio è affidato in prevalenza all'occhio umano (soggettivo), talvolta abbinato a dei sensori tecnologicamente

poco avanzati. Donizzelli, Bono e soci propongono invece un sistema integrato che permetta una "raccolta di informazioni continue, puntuali ed oggettive in modo scalabile in termini di tempi e costi". Mediante il ricorso ad algoritmi e all'intelligenza artificiale, il monitoraggio assume un formato standardizzato per tipologia di infrastruttura. Inoltre, l'integrazione con una piattaforma per la gestione dei dati li mette a disposizione permanente degli utenti per migliori valutazioni nel tempo. Una sorta di soluzione chiavi in mano e non eccessivamente onerosa per i soggetti (spesso enti pubblici) proprietari di ponti e viadotti. L'investimento iniziale per l'installazione dei dispositivi, senza cablaggi ma dotati di pannelli solari, non necessita di investimenti ingenti e gli unici costi sarebbero rappresentati dalla fee annuale per l'intero servizio e per il relativo pacchetto di assistenza. Le conseguenze di una scarsa manutenzione di un ponte possono essere disastrose e in Italia (e a Crema)

lo sappiamo bene. Il problema della scarsa manutenzione risulta, però, essere mondiale. I giovani soci di displaid vedono quindi una grande opportunità per il proprio business. Un mercato globale da aggredire, dove fornire una soluzione ai disagi civili ed economici che ogni giorno emergono in tutto il mondo. Ad oggi il progetto risulta ben avviato e sono già stati instaurati rapporti significativi con alcuni dei principali proprietari delle infrastrutture nazionali, quali Ferrovie del Nord, Autostrade per l'Italia ed enti pubblici vari. I ponti monitorati sono già venticinque e i paper scientifici pubblicati in materia oltre venti. Attualmente, il settore dei ponti è quello più sfidante e dove la tecnologia studiata permette una più immediata applicazione. Tuttavia, Displaid prevede una possibile espansione anche in altri ambiti: sicurezza sul lavoro, manutenzione di macchinari industriali, delle infrastrutture legate alla telecomunicazione e di pale eoliche. Sul nostro territorio sono anche già iniziate delle interlocuzioni con il polo della cosmesi per implementare una nuova tecnologia di riconoscimento dei colori. La relazione ha riscontrato grande interesse tra i presenti. Una bella novità che ci si augura possa avere successo.

SERVICE STORICI/1 - Borsa di studio Mario Buzzella A cura di Beppe Samanni

Nell'anno rotariano 2020-2021, successivo alla scomparsa del socio Mario Buzzella, il Consiglio Direttivo del Club presieduto da Aldo Ronchetti decise di istituire un premio a lui dedicato per un giovane studente in chimica particolarmente meritevole come segno di riconoscenza verso un socio e un amico appena scomparso che diede prestigio al Club, grazie ai suoi successi professionali e imprenditoriali, e che servì il Club in varie cariche sociali e da Presidente per due mandati (1975-1976 1976-1977). Con questa iniziativa si voleva, altresì, mantenerne vivo il ricordo soprattutto tra i soci più giovani che non lo avevano conosciuto di persona.

Determinante fu il sostegno della famiglia Buzzella, il socio Francesco con la sorella Avv. Beatrice, che informati dell'intenzione maturata nel Consiglio Direttivo, hanno subito dato il loro plauso e la loro disponibilità a collaborare. Si decise di dare una veste sovra territoriale al progetto in considerazione sia dei ruoli avuti dal dott. Buzzella nelle associazioni di categoria di appartenenza sia delle dimensioni della sua attività industriale che aveva raggiunto livelli ormai planetari.

La scelta, condivisa all'unanimità dal Consiglio, fu di

contattare il Politecnico di Milano per sondare quali fossero le opzioni suggerite dall'ateneo per una collaborazione tra il nostro Club e l'ateneo stesso.

Il dott. Ivano Ciceri, responsabile della Fundraising and Alumni Unit del Politecnico, suggerì e caldeggiò la stipula di una convenzione triennale con l'Ateneo per il finanziamento di 1 borsa di studio, dell'importo lordo di € 5.000,00 annui, destinata agli studenti del corso di laurea magistrale in Materials Engineering and Nanotechnology-Ingegneria dei Materiali e delle Nanotecnologie.

La proposta fu condivisa da Francesco Buzzella e dalla sorella Beatrice; grazie al loro generoso contributo economico è stato possibile stipulare la convenzione e, al termine del primo triennio, rinnovarla per altri 3 anni.

Quest'anno accademico, 2024-2025, verrà assegnata la V a borsa di studio; il bando è già stato pubblicato sul sito del Politecnico di Milano e si chiuderà il 28 marzo 2025. Corre l'obbligo di ringraziare la Dott.ssa Federica Stucchi della Fundraising and Alumni Unit che da sempre segue il nostro Club per tutti gli adempimenti.

La scelta del vincitore avviene tramite un algoritmo che pesa i requisiti inseriti nel bando; il

(numero di candidati si è attestato intorno a 20 persone per anno. I vincitori delle passate borse di studio sono stati: Regoli Sofia Graziella (anno accademico 2020/2021), Elda Tara Hjordis Sala Ruben (2021/2022), Zinouyeva Maryia (2022/2023), Agozzino Marco (2023/2024). Si nota una predominanza femminile e anche la presenza di studentesse di origine straniera. Molto bella e, soprattutto, molto gradita dai vincitori è la giornata che trascorrono a Crema: prima in Coim dove, grazie all'ospitalità di Francesco e di sua sorella, hanno la possibilità da un lato di apprezzare una realtà di assoluto interesse e dall'altro di fare conoscere gli ambiti della loro attività di ricerca. A questo incontro partecipa da remoto la Dott.ssa Stucchi.

Successivamente intervengono alla conviviale del Club nel corso della quale dialogano con i soci interessati ad approfondire la loro conoscenza. La giornata si conclude con una visita ai più significativi monumenti cittadini. La presenza a Crema dei vincitori della Borsa di Studio è l'occasione per la stampa locale sia cartacea che online di dare risalto a questo service che il nostro Club e la famiglia Buzzella promuovono a favore di giovani meritevoli.



Di fianco la foto della premiazione anno sociale 2023/2024 presso la sede della COIM.

Nelle prossime settimane nel notiziario saranno riportati gli approfondimenti riguardanti i principali service di Club, a partire dal "Premio Fayer" e dal nuovo progetto in favore della Fondazione Benefattori Cremaschi.

Soci presenti:

Bellandi, Bernardi, Bonfanti, Canavese, Caravaggio, Cassinotti, Crotti, Giordana, Grassi, Lacchinelli, Marazzi, Palmieri Marcello, Palmieri Mario, Patrini, Ronchetti, Sacchi, Scaramuzza, Staffini, Tagliaferri F., Tagliaferri M., Zambiasi
Percentuale di presenza: 35% (21/60)

Soci onorari:

Fasoli

Ospiti dei soci:

Scaramuzza F.

Ospiti del club:

Bono, Donizzelli, Mariani

Auguri a:

Bernardi (05/12), Duse (09/12)

Prossime conviviali

Martedì 10 dicembre, meridiana h13

Relatore: Chiara Plizzari

Titolo: Intelligenza artificiale: la nuova era della creatività digitale

Nel corso della conviviale, Marcello Palmieri, Presidente eletto per l'anno sociale 2025/2026, presenterà ufficialmente al Club la squadra di soci che comporrà il suo Consiglio Direttivo

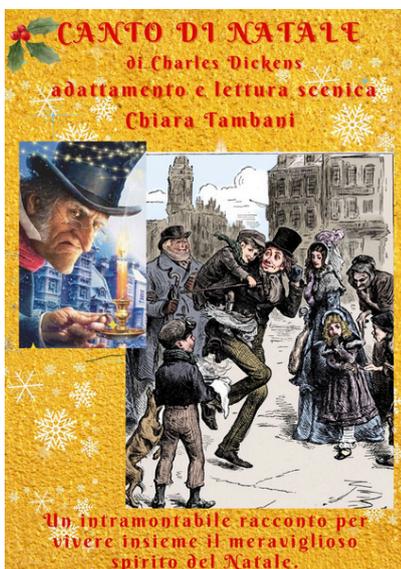
CONVIVIALE NATALIZIA

Mercoledì 18 dicembre, serale h20 presso la sede

La serata precede una lettura scenica dell'attrice e regista Chiara Tambani, tratta dal famosissimo racconto "Canto di Natale" di Charles Dickens. Sarà una riduzione che non supera i 20 minuti, ma che trasmetterà tutto lo spirito natalizio del racconto.

La lettura sarà accompagnata da musiche che renderanno ancora più avvincente l'atmosfera. Tutta la sera sarà accompagnata da musiche a tema Natalizio.

Chiara Tambani è attrice e autrice teatrale di Cremona. Inizia a studiare recitazione nel 1998 e da allora si è sempre dedicata con impegno e passione al teatro. Recita stabilmente nella compagnia SentiChiParla, fondata insieme agli attori Morena Mazzini e Ivano Zambelli, con l'obiettivo di diffondere la cultura teatrale proponendo pièces ironiche e brillanti, ma anche con profondi contenuti culturali e sociali. E' autrice di monologhi, atti unici e commedie. I suoi testi sono attualmente rappresentati da diverse compagnie teatrali a livello nazionale. E' lettrice di audiolibri per alcune case editrici, tiene laboratori di teatro per bambini (anche in inglese), ragazzi e adulti.



CON LA "NATALIZIA" FACCIAMO SERVICE

Presso il ristorante Ridottino, durante la conviviale natalizia sarà presente un'urna dove ogni partecipante potrà inserire un'offerta libera. Il ricavato sarà donato alla Comunità Colbert di Crema. Questa realtà, attiva da diversi decenni, rappresenta un simbolo di attenzione e impegno della Chiesa di Crema verso le donne in condizioni di fragilità. Fondata originariamente dalle Suore del Buon Pastore, la comunità nacque come un luogo di accoglienza per donne vittime della tratta, offrendo loro rifugio, sostegno e un'opportunità di riscatto sociale. In un contesto storico in cui lo sfruttamento delle donne era realtà drammatica e diffusa, la Comunità Colbert si distinse per il suo approccio umanitario e solidale, rispondendo con grande dedizione ai bisogni più urgenti di queste donne emarginate e vulnerabili. Negli ultimi dieci anni, la Comunità Colbert ha ampliato la sua missione, trasformandosi in una comunità educativa mamma-bambini.

Il Consiglio direttivo

Presidente Antonio Grassi

Vicepresidente Alfredo Fiorentini

Segretario Paolo Zambiasi

Segretario esecutivo Adalberto Bellandi

Tesoriere Alberto Piantelli

Prefetto Guido Giordana

Consigliere Aldo Ronchetti

Consigliere Simona Lacchinelli

Consigliere Maria Francesca Pozzali

Presidente eletto Marcello Palmieri

Past president Filiberto Fayer

Le Commissioni

EFFETTIVO

Mario Palmieri*, Alfredo Fiorentini, Guido Giordana

PROGETTI

Umberto Cabini*, Pietro Martini, Giuseppe Samanni

AMMINISTRAZIONE

Alberto Piantelli*, Fabio Patrini, Mario Tagliaferri

FONDAZIONE ROTARY

Fabio Patrini*, Alberto Piantelli, Mario Tagliaferri

PUBBLICHE RELAZIONI

Marcello Palmieri*, Adalberto Bellandi, Antonio Grassi

CARICHE SOCIALI

Antonio Agazzi*, Marco Cassinotti, Filiberto Fayer

SALON DE PROVENCE

Filiberto Fayer*, Alfredo Fiorentini, Simona Lacchinelli, Angelo Sacchi, Saverio Tamburini

DIVERSITA', EQUITA' E INCLUSIONE (DEI)

Ugo Nichetti*, Marcello Palmieri, Marco Cassinotti

SCAMBIO GIOVANI

Edoardo Canavese*, Monica Vincenzi, Adalberto Bellandi

DELEGATO ROTARACT

Antonio Grassi

*Presidente